

Croce d'oro per 11 donatori e 380 mamme premiate

Attestati di riconoscimento a 600 donatori: esempio per le nuove generazioni

Damiano Ferretti

Chi dona e chi riceve sangue sono donne e uomini di tutte le età che creano un legame speciale: il filo della vita. Una concretezza tangibile alla donazione: un gesto così semplice e, al tempo stesso, così straordinariamente importante. Perché anche con i piccoli gesti si possono aiutare le persone bisognose. Concetti fondamentali, rivolti soprattutto alle nuove generazioni, che sono stati ribaditi a più riprese ieri durante la 35esima edizione della «Festa del Dono» che si è svolta, come da tradizione, in piazza Garibaldi sotto i Portici del Grano.

L'iniziativa è stata promossa dal Comune in collaborazione con Adas, Adisco Emilia Romagna, Fidas, Admo Emilia Romagna, Aido e Avis Parma (Avis Viggato e Avis Comunale). Già dalle prime ore della mattina i volontari di tutte le associazioni coinvolte, erano operativi in piazza per fornire informazioni e distribuire materiale informativo; al loro fianco per «distribuire» abbracci e sorrisi, erano

presenti anche i volontari dell'associazione «Vip-Viviamo in positivo Parma onlus».

Il momento clou della giornata è andato in scena al pomeriggio con la cerimonia di consegna degli attestati di riconoscimento a circa 600 donatori, a coloro che solitamente restano in ombra e che sono stati premiati come «esempio da seguire per le nuove generazioni».

Sono state ben 380 le mamme premiate che hanno aderito ad Adisco (associazioni donatrici italiane sangue cordone ombelicale) e il presidente provinciale della Croce Rossa Giuseppe Zammarchi - iscritto da 40 anni all'Avis -, ha ricevuto, insieme ad altre dieci persone, una Croce d'Oro per aver raggiunto la centesima donazione.

La manifestazione, che è stata presentata dalla giornalista Diletta Canepari, si è aperta con la benedizione dei labari da parte del canonico della Cattedrale don Piero Del Sante, men-

tre il benvenuto ai tanti parmigiani che erano assiepati sotto i Portici del Grano, è stato dato dal «Gruppo storico Sbandieratori e Musici Fornovo Taro». Per

il sindaco Federico Pizzarotti «quella di oggi (ieri per chi legge, ndr) è una vera festa della città, un momento importante di riconoscimento e ringraziamento per tutti i donatori della nostra città perché la donazione anonima è il gesto più bello in assoluto». Erano presenti anche gli assessori Laura Ferraris e Michele Alinovi affiancati dal presidente del Consiglio comunale Marco Vagnozzi e dai consiglieri comunali Marco Bosi e Andrea De Lorenzi. «La città - ha sottolineato Luigi Mazzini, presidente di Avis Comunale - deve tornare a guardare ai valori della solidarietà. E' una splendida giornata che raggruppa tutte le associazioni parmigiane del dono, ma è soprattutto una festa che diventa l'occasione per rilanciare nuovamente il messaggio della solidarietà e, nel contempo, trovare nuovi donatori e volontari tra le nuove generazioni». L'evento si è concluso con l'applaudita esibizione della Corale Voci Bianche della «Corale Verdi» diretta dal Maestro Beniamina Carretta. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sotto i Portici del grano La manifestazione si è aperta con la benedizione dei labari.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

